



SERVIZIO ANNUALE DI MANUTENZIONE

DELLE AREE VERDI DI GTT:

B.U. FERROVIA

INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

TAGLIO ERBA – POTATURA SIEPI – POTATURA PIANTE –

DECESPUGLIAMENTO – SERVIZI ACCESSORI

*** * * * ***

INDICE

Art. 1. Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili	3
Art. 2. Referenti.....	3
Art. 3. Oggetto e descrizione dei servizi compresi nell'appalto	3
Art. 4. Durata – Termini e modalità di esecuzione	6
Art. 5. Obblighi ed oneri dell'appaltatore	7
Art. 6. Norme generali e particolari, anche in materia ambientale, da osservare nell'esecuzione dell'appalto	10
Art. 7. Oneri del committente.....	10
Art. 8. Penali.....	11
Art. 9. Risoluzione del contratto	11
Art. 10. Recesso dal contratto.....	12
Art. 11. Giurisdizione e foro competente	12
Art. 12. Trattamento fiscale.....	12
Art. 13. Cessione Contratto.....	13
Art. 14. Documentazione allegata al CSA	13
Art. 15. Operazioni di sfalcio	14
Art. 16. Operazioni di potatura	14

CAPO I

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1. Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili

Ai fini del presente contratto si intende per:

GTT: stazione appaltante;

Ditta, Impresa, D.A.: impresa appaltatrice;

Le Parti: GTT e IA/DA;

RUP: responsabile unico del procedimento di GTT;

D.E.C.: direttore dell'esecuzione del contratto, che svolge le funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile nella fase di esecuzione del contratto.

ASSISTENTE del D.E.C.: la persona che, nell'ambito dei singoli comprensori indicati all'art. 3, svolge attività di competenza del DEC, nel rispetto delle disposizioni generali e di coordinamento;

RGC: responsabile generale del contratto della IA, che sovrintende alla gestione e rappresenta il referente per RUP, DEC e degli Assistenti DEC;

Prestazione: oggetto dell'Appalto;

FERROVIE: Linee ferroviarie GTT SFM1 e SFMA.

Art. 2. Referenti

- 2.1 Il RUP è Paolo Sandri e alla sottoscrizione del contratto saranno comunicati al RGC i relativi recapiti telefonici, e-mail e pec.
- 2.2 Alla sottoscrizione del contratto sarà comunicato al RGC il nominativo e i recapiti del DEC.
- 2.3 Alla sottoscrizione del contratto l'IA è tenuta a comunicare al RUP:
 - nominativo e recapiti telefonici, mail e PEC del RGC e dei suoi eventuali assistenti;
 - il domicilio eletto ai fini del contratto.
- 2.4 Le Parti sono tenute a comunicare immediatamente ogni variazione dei dati di cui sopra.

Art. 3. Oggetto e descrizione dei servizi compresi nell'appalto

TIPO DI SERVIZIO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
1 - TAGLIO ERBA IN PIANO CON SMALTIMENTO	taglio erba e arbusti in aree in piano, da effettuarsi manualmente o con mezzi meccanici (es. tosaerba, decespugliatore,), con raccolta delle foglie, rami e rimozione polloni, conferimento del materiale (erba, e materiali di risulta) in discarica e con taglio di finitura;
2 - TAGLIO ERBA E ARBUSTI IN PIANO SENZA SMALTIMENTO	taglio erba e arbusti in aree in piano, da effettuarsi con mezzi meccanici (tosaerba, decespugliatore) senza raccolta e smaltimento del materiale
3 - TAGLIO ERBA SENZA SMALTIMENTO CON LUNGHE PERCORRENZE A PIEDI	taglio erba e arbusti, con decespugliatore: <ul style="list-style-type: none">• lungo le banchine ferroviarie a cavallo del camminamento/cavidotto per una larghezza media di mt. 1,50 (mt 0,75 per parte del camminamento) e pulizia del camminamento (larghezza mt. 0,50) dal materiale di risulta

	proveniente dal taglio e sistemazione dello stesso sulla scarpata adiacente;
4- POTATURA SIEPI FINO A 3 MT. DI ALTEZZA	riguarda siepi fino a 3 metri di altezza. La potatura, da eseguirsi con il forbicione, le forbici o il tosa siepi a motore deve essere conforme alle indicazioni del DEC o suo incaricato. L'accorciamento della vegetazione dovrà essere effettuata su tutti i lati con rimozione di eventuali rami secchi. I piani verticali devono essere a piombo, quelli orizzontali devono essere paralleli al terreno. Inoltre devono essere senza gobbe, avvallamenti o rientranze. Al termine della potatura è prevista la raccolta e il conferimento in discarica del materiale di risulta.
5 - POTATURA PIANTE FINO A 10 MT. DI ALTEZZA	potatura di formazione, risanamento o contenimento di piante, fino ad un'altezza di 10 metri, poste in condizioni di minima difficoltà; dovrà essere ridotta la chioma sia in senso verticale che orizzontale. Le operazioni di taglio sono caratterizzate dall'asporto di rami o branche secondarie con taglio rasente alla base in prossimità delle inserzioni (diradamento). Sono da prevedersi il taglio di rami o branche secche e la rimozione di polloni, con raccolta delle foglie e conferimento in discarica del materiale di risulta.
6 - DECESPUGLIA MENTO AREE BOScate PENDENZA > 50%	Decespugliamento, eseguito con mezzi meccanici e/o attrezzature manuali, su aree boscate con pendenza media superiore al 50%, su aree al alta intensità di infestanti, rovi,, arbusti (altezza superiore al metro e copertura del terreno superiore al 90%) e piante fino a 10 cm di diametro, senza rimozione dei materiali di risulta.

Le quantità interessate sono, in funzione delle differenti tipologie di servizio così definite:

SERVIZIO 1 – TAGLIO ERBA IN PIANO, CON SMALTIMENTO		
<u>LUOGO</u>	<u>FREQUENZA</u>	<u>QUANTITA' STIMATA</u>
FERROVIE		
Aiuole stazioni e fermate ferrovia Torino-Ceres tratta Torino Porta Milano-Ceres, compresi i binari dei piazzali di stazione	n° 2 interventi annuali	mq. 10.130 a intervento
Aiuole stazioni e fermate ferrovia Canavesana tratta Settimo/Rivarolo/Pont	n° 2 interventi annuali	mq. 4.080 a intervento
ALLEGATI: 2a Aiuole Ferrovia Canavesana; 2b Aiuole Ferrovia To-Ceres		

SERVIZIO 2 – TAGLIO ERBA e ARBUSTI IN PIANO SENZA SMALTIMENTO		
<u>LUOGO</u>	<u>FREQUENZA</u>	<u>QUANTITA' STIMATA</u>
FERROVIE		
Piazzali delle stazioni e	n° 2 trattamenti annuali	mq. 74.345 a intervento

fermate ferrovia Torino-Ceres tratta Torino Porta Milano-Ceres, compresi i binari dei piazzali di stazione		
Piazzali delle stazioni e fermate ferrovia Canavesana tratta Settimo/Rivarolo/Pont, compresi i binari dei piazzali di stazione	n° 2 trattamenti annuali	mq. 26.200 a intervento
<u>ALLEGATI: 2c Piazzali stazione Ferrovia Canavesana; 2d Piazzali stazione Ferrovia To-Ceres</u>		

SERVIZIO 3 – TAGLIO ERBA SENZA SMALTIMENTO E CON LUNGHE PERCORRENZE A PIEDI		
<u>LUOGO</u>	<u>FREQUENZA</u>	<u>QUANTITA' STIMATA</u>
FERROVIE		
Camminamenti/cavidotti ferrovia Torino-Ceres tratta Torino Dora-Ceres,	n° 2 interventi annuali	mq. 30.729 a intervento
Camminamenti/cavidotti ferrovia Canavesana tratta Settimo/Rivarolo/Pont	n° 2 interventi annuali	mq. 30.711a intervento
<u>ALLEGATI: 2e Camminamenti Canavesana; 2f Camminamenti To-Ceres</u>		

SERVIZIO 4 – POTATURA SIEPI FINO A 3 METRI DI ALTEZZA CON SMALTIMENTO		
<u>LUOGO</u>	<u>FREQUENZA</u>	<u>QUANTITA' STIMATA</u>
FERROVIE		
Piazzali delle stazioni e fermate ferrovia Torino-Ceres tratta Torino Milano-Ceres,	n° 1 intervento	ml. 186
Piazzali delle stazioni e fermate ferrovia Canavesana tratta Rivarolo/Pont	n° 1 intervento	ml. 56
<u>ALLEGATI: 2g potatura siepi Canavesana; 2h potatura siepi To-Ceres.</u>		

SERVIZIO 5 – POTATURA PIANTE FINO A 10 METRI DI ALTEZZA CON SMALTIMENTO		
<u>LUOGO</u>	<u>FREQUENZA</u>	<u>QUANTITA' STIMATA</u>
FERROVIE		
Piazzali delle stazioni e fermate ferrovia Torino-Ceres tratta Torino Milano-	n° 1 intervento	n. 90 piante

Ceres,		
Piazzali delle stazioni e fermate ferrovia Canavesana tratta Rivarolo/Pont	n° 1 intervento	n.70 piante

SERVIZIO 6 – DECESPUGLIAMENTO AREE BOSCADE (pendenza > 50°)		
<u>LUOGO</u>	<u>FREQUENZA</u>	<u>QUANTITA' STIMATA</u>
FERROVIE		
Scarpate o rilevati ferroviari ferrovia Torino-Ceres tratta Torino Milano-Ceres,	n° 1 intervento	Mq.11.000
Scarpate o rilevati ferroviari ferrovia Canavesana tratta Settimo/Rivarolo/Pont	n° 1 intervento	Mq. 11.000

Art. 4.Durata – Termini e modalità di esecuzione

- 4.1 Prima dell'inizio del servizio, e comunque periodicamente prima dell'avvio stagionale delle attività, l'Impresa dovrà comunicare:
- i nominativi del personale con relative abilitazioni;
 - i dati dei veicoli che dovranno accedere alle sedi di GTT;
 - l'elenco delle attrezzature utilizzate che dovranno essere a norma con relativa certificazione CE e dichiarazione dell'emissione rumorosa.
- 4.2 Entro il 1° marzo il DEC trasmetterà all'RGCC, all'indirizzo e-mail comunicato dall'Impresa, il programma per l'effettuazione degli interventi di taglio erba, potatura siepi, potatura alberi e decespugliamento e convocherà, ove necessario, apposito incontro per definire nel dettaglio i giorni e le fasce orarie di intervento.
A titolo indicativo si precisa che gli interventi di taglio erba in aiuole, piazzali, camminamenti e potatura siepi dovranno essere effettuati nel periodo dal 15.04 al 15.11 in rapporto all'andamento stagionale e al clima delle zone interessate.
- La programmazione degli interventi da eseguirsi sulle linee ferroviarie della Torino-Ceres e della Canavesana deve avvenire tenendo conto che GTT deve predisporre la protezione del cantiere per quelle lavorazioni che si svolgono in prossimità dell'Esercizio Ferroviario.
- Il taglio erba presso il piazzale del comprensorio di Torino Porta Milano (Corso Giulio Cesare, Torino) dovrà essere eseguito nelle giornate del sabato.
- Gi interventi di potatura piante dovranno essere effettuati in rapporto ai periodi stagionali consentiti dalla legge per tali interventi e al clima delle zone interessate.
Tutti gli interventi dovranno esser svolti previo accordo con il DEC/assistente DEC di GTT.
- 4.3 Durante l'anno il DEC, con un preavviso minimo di 7 giorni lavorativi, potrà trasmettere ulteriori programmi di dettaglio o integrazioni/modifiche al programma di cui al p.to 4.2 a cui la DA dovrà attenersi nell'esecuzione.
- 4.4 Il contratto avrà durata annuale dal verbale di avvio delle attività redatto dal DEC e comunque sino all'esaurimento dell'importo di contratto.

- 4.5 Tutte le lavorazioni attuate dovranno esser registrate, da parte del personale della DA, su appositi fogli di lavorazione che verranno controfirmati dal DEC o dall'Assistente DEC al termine di ogni singola attività. Tali fogli di lavorazione faranno fede al fine della contabilizzazione degli interventi attuati.
- 4.6 Nel caso in cui il Responsabile del Procedimento, in seguito a controlli eseguiti direttamente, dovesse riscontrare ritardi o variazioni nei programmi tali da ripercuotersi sul normale svolgimento dei lavori, contesterà ciò all'Appaltatore, indicandogli i termini entro i quali l'Appaltatore stesso dovrà presentare una riprogrammazione per rientrare nelle previsioni dei programmi. A tal fine il Committente può richiedere all'Appaltatore di attuare azioni straordinarie per ricondurre l'Appalto nei termini contrattuali.
- 4.7 Gli ordini di servizio ed in generale ogni comunicazione con la D.A. sono trasmessi mediante posta elettronica certificata ed in tal caso i documenti trasmessi si danno per conosciuti dalla D.A. una volta acquisita la ricevuta di avvenuta consegna del documento via PEC.
In ogni caso gli ordini di servizio devono essere restituiti firmati dal titolare / legale rappresentante o rappresentante della D.A.
- 4.8 E' previsto l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza e, in tali casi, il verbale di consegna indica, altresì, le prestazioni che l'impresa affidataria deve immediatamente eseguire.
- 4.9 L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare la prestazione nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il RUP entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 5. Obblighi ed oneri dell'appaltatore

5.1 Principi generali

5.1.1 Il Fornitore con la sottoscrizione del presente capitolato dichiara a tutti gli effetti di legge e di contratto:

- 1) di avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole del presente Contratto e di tutti gli elaborati ivi allegati che possano influire sull'esecuzione della prestazione;
- 2) di aver compiuto ogni utile accertamento e verifica nell'ambito delle quali deve essere effettuata la prestazione. La D.A. rinuncia sin d'ora a far valere quale esimente della propria responsabilità gli eventuali ostacoli derivanti dalle condizioni ambientali e logistiche in cui si trova ad operare;
- 3) di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sulla prestazione e sul costo della stessa, sul costo della manodopera, per effettuare le attività previste e fornire il servizio a regola d'arte e pertanto di ritenere il prezzo concordato equo e remunerativo.

Le condizioni oggetto della suddetta conferma consentono l'immediata esecuzione delle attività richieste sicché l'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione della prestazione, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

5.1.2 La D.A., quindi, dichiara di avere le possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione delle attività. Sono comprese nel contratto e quindi a carico dell'Impresa, tutte le forniture, i noleggi, le prestazioni e le spese occorrenti per eseguire e completare il servizio a perfetta regola d'arte in ogni sua parte e nei termini e modi stabiliti (comprese le opere preparatorie e accessorie ed eventuale segnaletica) anche se non specificatamente indicate nei documenti contrattuali, con le sole esclusioni espressamente stabilite nel presente documento.

5.1.3 L'Aggiudicatario dovrà attenersi a tutte gli ordini e le istruzioni che gli verranno impartiti dal Responsabile del Procedimento, dal DEC o dai suoi assistenti in relazione alle modalità di esecuzione della Prestazione.

- 5.1.4 Prima dell'avvio dei lavori contrattuali saranno espletate ulteriori attività di coordinamento e cooperazione tra le parti al fine di definire operativamente gli interventi di prevenzione e sicurezza da interferenze da attuare per quanto di competenza. In ottemperanza al D.Lgs. 81/08, il Committente ha redatto il documento di Valutazione dei Rischi da interferenze ed i conseguenti costi della sicurezza inerenti l'eliminazione, la riduzione e la gestione delle interferenze stesse. Il Documento unico di Valutazione dei Rischi ex art. 26, allegato al Contratto, è costituito dai documenti:
- a) documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza legati alla prestazione oggetto dell'appalto (allegato al presente capitolato);
 - b) determinazione dei costi della sicurezza derivanti dai rischi di interferenza.
- Gli oneri della sicurezza derivanti dalle interferenze ammontano a € -----.
- Il documento unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze potrà essere aggiornato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera.
- Prima dell'avvio dei lavori contrattuali l'aggiudicatario dovrà partecipare ad una riunione di coordinamento e dovrà effettuare uno o più sopralluoghi con i Responsabili di sito/settore, al fine di definire operativamente gli interventi di prevenzione e sicurezza da interferenze da attuare per quanto di competenza.
- Inoltre prima dell'inizio dei lavori dovrà fornire la documentazione comprovante l'attuazione delle misure previste (es. verbale di formazione, consegna dei DPI, adeguamento di macchinari, ecc.) e l'elenco delle attrezzature utilizzate.
- 5.1.5 La Ditta è tenuta ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio.
- La Ditta si obbliga altresì ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, nel caso di cooperative, anche nei rapporti con i soci.
- I suddetti obblighi vincolano la Ditta, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione della Ditta e da ogni altra sua qualificazione giuridica ed economica.
- La Ditta è responsabile in solido, nei confronti del Committente, dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
- 5.1.6 L'autorizzazione del subappalto non esime la Ditta dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Committente.
- 5.1.7 La Ditta è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
- 5.1.8 La Ditta dovrà osservare tutte le norme ed i regolamenti vigenti, anche se eccezionali o contingenti o locali o entrati in vigore dopo l'affidamento del servizio, qualunque sia l'autorità emanante ed il campo di applicazione.
- 5.1.9 L'Impresa dovrà attenersi nell'esecuzione del contratto alle norme tecniche prescritte da leggi, decreti e regolamenti anche se emanati durante l'esecuzione del servizio, che riguardino in qualunque modo l'oggetto del presente contratto.
- 5.1.10 In caso di inadempimento delle disposizioni precedenti GTT si riserva di effettuare ogni segnalazione agli Organi competenti e di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 C.C., salvo il risarcimento del danno subito.
- 5.1.11 In particolare l'Appaltatore ha l'obbligo di accertare, durante tutta la durata del contratto, che tutto il personale impiegato nell'appalto sia dotato di cartellino identificativo fornito dall'Appaltatore e recante le seguenti informazioni:
- denominazione del datore di lavoro;
 - nome e cognome;

- n° di iscrizione sul libro matricola aziendale;
- foto di riconoscimento;
- data di assunzione;
- (per i lavoratori autonomi) l'indicazione del Committente.

5.1.12 Si indicano inoltre a titolo esemplificativo le seguenti spese generali che sono da intendersi comprese nel prezzo del contratto e perciò a carico dell'esecutore:

- 1) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro (se previste);
- 2) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva e le coperture assicurative;
- 3) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore.

5.2 *Cauzione definitiva*

5.2.1 L'aggiudicatario sarà tenuto a costituire una garanzia fideiussoria, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni assunte nella misura pari al 10% dell'importo di contratto.

5.2.3 La garanzia dovrà esser presentata esclusivamente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2° Cod. civ. e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Committente.

5.2.4 Il Committente potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, in caso di inadempimento dell'Appaltatore o anche per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione assistenza e sicurezza dei lavoratori. E' comunque fatta salva ogni azione per il risarcimento degli ulteriori danni.

5.2.5 La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata se:

- 1) in corso di esecuzione del contratto, venga incamerata, parzialmente o totalmente;
- 2) il Committente abbia affidato all'Appaltatore l'esecuzione di maggiori prestazioni.

In difetto GTT effettuerà la reintegra a valere sui pagamenti da corrispondere all'Appaltatore.

5.2.6 La restituzione della cauzione avviene solo al termine del contratto con l'emissione del certificato di regolare esecuzione redatto dal RUP.

5.3 *Assicurazioni*

5.3.1 La Ditta dovrà adottare tutte le necessarie predisposizioni e i provvedimenti necessari o anche solo opportuni per evitare il verificarsi di infortuni o danni alle persone o alle cose, durante l'esecuzione del servizio.

5.3.2 La Ditta sarà responsabile dei danni arrecati a GTT e a terzi: nessuna responsabilità sarà pertanto da attribuire a GTT per danni derivanti dall'espletamento del servizio.

Qualunque danno a persone e/o cose, guasto o sottrazione di materiali e oggetti di proprietà di GTT o di terzi, causato dal personale dell'Impresa, resterà a carico dell'Impresa stessa la quale dovrà di conseguenza provvedere al risarcimento e/o al ripristino.

La Ditta è responsabile della qualità del lavoro eseguito; dovrà pertanto rispondere di ogni danno a cose o persone causato dall'errata o insufficiente esecuzione degli interventi contemplati dal presente contratto.

5.3.3 La ditta aggiudicataria dovrà stipulare polizza di assicurazione per danni alla Stazione Appaltante per un massimale assicurato pari ad almeno € 1.000.000 ed una polizza RC verso terzi e verso i dipendenti con massimale non inferiore a € 5.000.000.

La polizza dovrà essere valida per tutta la durata del contratto.

Resta inteso che sia l'indicazione dei massimali (che in nessun caso si possono configurare come limiti di responsabilità per la ditta) sia la proposizione di garanzie assicurative non esonerano la ditta dalle sue responsabilità comunque configurabili.

5.3.4 L'entità dei premi, dei conguagli dei premi, ed ogni altra spesa inerente la stipulazione di tutte le polizze sono totalmente ed esclusivamente a carico della D.A.

5.3.5 La copertura assicurativa dovrà essere documentata mediante presentazione di copia autentica della polizza, nonché dichiarazione dell'assicuratore che attestino la regolarità

Art. 6. Norme generali e particolari, anche in materia ambientale, da osservare nell'esecuzione dell'appalto

6.1 La IA dichiara di conoscere e si impegna a rispettare il Codice di comportamento GTT, il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/01 ed il Piano di prevenzione della corruzione, pubblicati sul sito <http://www.gtt.to.it>.

6.2 La IA assume ogni onere e garantisce e tiene indenne GTT da qualsiasi azione o pretesa di terzi per brevetti di invenzione, privative industriali o analoghi diritti in relazione a complessivi, apparecchiature, materiali, procedimenti adottati nell'esecuzione delle prestazioni.

Art. 7. Oneri del committente

7.1 Principi generali

7.1.1 GTT è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto, e ad assumere ogni iniziativa utile a consentire l'adempimento della IA.

7.2 Corrispettivo, contabilizzazione e pagamenti. Tracciabilità. Revisione prezzi.

7.2.1 Il corrispettivo per le prestazioni di cui all'art. 3 è quello risultante dal prezzo unitario a base di gara, dedotto lo sconto percentuale offerto, per le unità di misura oggetto delle prestazioni.

7.2.2 Durante il corso della prestazione saranno emessi stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale e comunque ogni qualvolta l'importo del singolo SAL sia pari almeno ad € 20.000.

A seguito dell'emissione dei singoli SAL il Responsabile del Procedimento rilascia il Certificato di Pagamento. La procedura di cui sopra (SAL ed emissione Certificato di pagamento) sarà completata nel termine di 45 giorni decorrenti dalla maturazione di ogni singolo SAL.

7.2.3 La Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio, ai fini dell'emissione del primo SAL e del primo Certificato di pagamento, il DURC dell'Impresa Appaltatrice e delle imprese subappaltatrici che hanno eseguito lavorazioni nel periodo a cui si riferisce il SAL.

In caso di DURC irregolare si procederà con l'intervento sostitutivo come regolato dall'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

Lo stesso DURC potrà essere utilizzato per l'emissione dei successivi SAL e Certificati di pagamento a condizione che non sia nel frattempo scaduto, tenuto conto della sua validità di 120 giorni decorrenti dalla data del rilascio.

In ogni caso sarà richiesto uno specifico DURC per il pagamento del saldo finale.

7.2.4 La fattura relativa ai singoli SAL sarà pagata a 60 giorni f.m.d.f.

7.2.5 Dal reale importo netto di ogni stato di avanzamento si dedurranno le ritenute dello 0,50% di cui all'art. 30 comma 5 del D. Lgs 50/2016, che saranno svincolate senza interesse in un'unica soluzione all'emissione del certificato di collaudo.

7.2.6 Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari tutti i pagamenti relativi all'appalto in oggetto saranno effettuati da GTT S.p.A. mediante bonifico bancario (ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantirne la tracciabilità)

7.3 Verifiche di conformità

7.3.1 L'accettazione della Prestazione è subordinata all'esito favorevole della verifica di conformità nel rispetto degli obblighi e disposizioni di cui ai successivi punti.

7.3.2 GTT potrà effettuare qualsiasi verifica necessaria per l'accertamento dell'esecuzione a regola d'arte delle operazioni previste.

7.3.3 In caso di esito sfavorevole in sede di verifica e cioè nel caso siano riscontrati nelle operazioni vizi o difformità rispetto a quanto previsto contrattualmente, GTT provvederà alla contestazione formale degli stessi con comunicazione scritta e conseguentemente dovranno essere attivate le necessarie azioni per la rimozione dei vizi e delle difformità riscontrate.

Art. 8. Penali

8.1 In caso di:

- a) lavorazioni non eseguite a regola d'arte GTT applicherà una penale pari al 5% del prezzo unitario delle lavorazioni contestate;
- b) non rispetto del cronoprogramma e delle tempistiche comunicate da GTT verrà applicata una penale di € 100 per ogni giorno (o frazione) di ritardo;
- c) non presentazione della documentazione preliminare per consentire il corretto avvio del contratto verrà applicata una penale di € 500 per ogni settimana (o frazione) di ritardo. L'importo di penale verrà ridotta del 50% nel caso di consegna parziale ed incompleta della stessa.

8.2 Quando le penali raggiungono il 10% dell'importo contrattuale, GTT si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

E' fatto salvo il diritto di GTT al risarcimento del maggior danno.

8.3 GTT emetterà fattura per le penali che dovranno essere pagate a 60 giorni f.m.d.f.

8.4 GTT potrà compensare il valore delle penali con le somme dovute alla Ditta stessa per precedenti forniture eseguite e per quelle in corso e, ove mancasse il credito GTT nei confronti della Ditta, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione definitiva.

Art. 9. Risoluzione del contratto

9.1 Qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108 c. 2 D.Lgs. 50/16, il RUP comunica alla IA la risoluzione del contratto.

9.2 Qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108 c. 1 D.Lgs. 50/16, è facoltà di GTT risolvere il contratto, previa comunicazione scritta al RGC.

9.3 Qualora si verificano gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte della IA, il RUP contesta all'appaltatore gli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per presentare controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o in assenza di esse, GTT può dichiarare risolto il contratto, ferma la facoltà di esecuzione in danno e a carico della IA inadempiente.

In via esemplificativa, costituiscono gravi inadempimenti:

- 1) la sospensione o il rallentamento delle prestazioni tanto gravi da compromettere il buon esito della prestazione;
- 2) la violazione di norme codice etico GTT;
- 3) la violazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 4) la violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti;
- 5) il superamento del limite del 10% delle penali di cui all'art. 10;
- 6) la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui all'art. 30 c. 4, 5, 6 del D.Lgs. 50/16;
- 7) la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui al precedente art. 5.1.

- 9.4 Qualora, al di fuori di quanto previsto al punto precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza della IA, il RUP/DEC, le assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali la IA deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, GTT può risolvere il contratto.
- 9.5 Nel caso di risoluzione del contratto la IA ha diritto al pagamento delle sole prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto stesso.
- 9.6 In sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico della IA è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove GTT non si sia avvalsa della facoltà di cui al successivo art. 13.
- 9.7 Resta fermo in ogni caso il diritto di GTT al pagamento delle penali e al risarcimento del danno.
- 9.8 In caso di risoluzione del contratto GTT ha facoltà di ricorrere alla procedura di cui all'art. 110 D.Lgs. 50/16.

Art. 10. Recesso dal contratto

- 10.1 La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.
- 10.2 Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo e l'ammontare netto della prestazione eseguita.
- 10.3 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione alla IA con preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali GTT verifica la regolarità delle forniture eseguite.
- 10.4 E' vietato il recesso dell'appaltatore.

Art. 11. Giurisdizione e foro competente

- 11.1 Tutte le controversie inerenti il presente contratto saranno deferite alla cognizione della competente Autorità Giurisdizionale.
- 11.2 Si esclude espressamente il ricorso alla procedura arbitrale.
- 11.3 Il Foro competente in via esclusiva è quello di Torino.

CAPO II **DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 12. Trattamento fiscale

- 12.1 Ai fini fiscali le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa in caso d'uso ai sensi di legge.
- 12.2 Per quanto concerne l'imposta IVA, il Fornitore prende atto che GTT rientra nella sfera di applicazione dello "split payment" secondo il disposto del D.L. 50/2017 e, pertanto, in relazione a cessioni di beni e/o prestazioni di servizi effettuate nei confronti di GTT, la IA dovrà emettere le fatture con l'annotazione "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/72". In fattura dovranno sempre essere esposti sia l'imponibile che l'IVA; alla IA sarà corrisposto solo l'importo pari all'imponibile mentre la quota dell'IVA verrà trattenuta e versata da GTT direttamente all'Erario.

Art. 13. Cessione Contratto

13.1 Non è ammessa la cessione del contratto.

Art. 14. Documentazione allegata al CSA

14.1 Formano parte integrante e sostanziale del presente ancorché non materialmente allegati:

- i documenti richiamati nel Capitolato Speciale d'Appalto;

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino,

L'Appaltatore

Il Committente

.....

.....

CAPO III

SPECIFICHE TECNICHE

Art. 15. Operazioni di sfalcio

15.1 Il taglio dei prati, dei tappeti erbosi, delle banchine stradali e delle superfici inerbite in genere è attuato mediante il taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e rifinito a mano per un numero di volte come indicato nel presente capitolato.

Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza di circa 3/5 cm salvo diverse disposizioni del DEC o suo assistente.

Sono parte integrante dello sfalcio:

- le operazioni preliminari di raccolta ed allontanamento di tutti i rifiuti, corpi estranei e sassi compresi, eventualmente presenti. La pulitura preliminare sopra descritta dovrà interessare anche le superfici di inaderenza di alberi, arbusti, siepi e altre piante eventualmente presenti; arbusti, siepi e altre piante dovranno essere pulite anche al loro interno;
- le spollonature su tutti gli alberi esistenti nell'area;
- il taglio di rami che coprano cartelli stradali, punti luce e segnaletica in generale;
- i lavori di rifinitura del taglio intorno ad alberi ed arbusti, ai cordoli, alle recinzioni, ai manufatti in genere, agli impianti ecc. I lavori di rifinitura dovranno interessare anche il perimetro esterno delle recinzioni, delle cordonature e di tutti i manufatti che delimitano l'area interessata dal taglio, sia essa un'aiuola, un parco, un giardino, un'area pertinenziale o altro;
- il taglio raso terra delle infestanti arbustive o arboree eventualmente presenti nell'area oggetto di intervento e di nascita spontanea (es. rovi, sambuchi, robinie, ecc.), fino ad un diametro di cm 10. Alberi, arbusti, siepi ed altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici l'Appaltatore è tenuto ad eseguire la rifinitura manualmente.

15.2 Preliminarmente allo sfalcio deve essere attuata la raccolta foglie e ramaglie, comprende la raccolta accurata di tutte le foglie, di tutte le ramaglie, di tutti i rifiuti eventualmente presenti sull'area mediante aspirazione e/o rastrellatura manuale.

La raccolta foglie in altri periodi è parte integrante del servizio di taglio/sfalcio erba.

15.3 La perfetta pulizia delle superfici deve essere estesa alle aree pavimentate e comunque interessate da passaggi, manufatti, vani tecnici ed estesa al di sotto e all'interno di cespugli, siepi e altre piante.

15.4 A seconda della tipologia di attività, tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto nella medesima giornata di esecuzione del taglio e smaltito presso discariche autorizzate o lasciato in situ secondo le indicazioni del DEC/Assistente.

Art. 16. Operazioni di potatura

16.1 Le operazioni di potatura, intese in senso generale, sono diverse a seconda sia delle condizioni in cui si presenta la pianta sia a seconda delle differenti finalità che si vogliono conseguire. Le stesse potranno interessare alberi di basso/alto fusto nonché, per quanto applicabile, essenze arboree e/o rampicanti ed arbusti.

16.2 Durante le potature sono, per quanto possibile, sempre da evitare i tagli di grosse dimensioni, infatti, sono quasi sempre seguiti da fenomeni di decadimento dei tessuti legnosi conseguenti, principalmente, all'attività fungina e microbica associata o meno alla presenza di artropodi xilofagi.

16.3 Di seguito sono elencate alcune metodiche d'intervento valide per tutti i "tipi" di potatura e le incombenze che l'Appaltatore deve rispettare o attuare rigorosamente, sempre e indipendentemente dal tipo di potatura effettuato:

- i tagli (eliminazione di rami, rifilatura di spezzoni o monconi verdi o secchi) non vanno eseguiti troppo a ridosso del fusto o del ramo portante ma devono salvaguardare il colletto del ramo stesso (collare) cioè quell'allargamento posto alla base del ramo;
- i tagli, tranne casi particolari, devono essere eseguiti in modo da lasciare rami di ritorno a scalare facendo sì che il ramo di ordine superiore sia di diametro adeguato al ramo che lo sostiene. Il ramo in posizione più distale non dovrà essere troppo lungo per evitare che si rompa;
- bisogna evitare di provocare "scosciature" e, pertanto, nel caso che si eliminino o accorcino rami di grosse dimensioni, il taglio dovrà essere eseguito in due o più riprese;
- si dovrà provvedere alla disinfezione delle ferite, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente, con prodotti la cui utilità e le cui caratteristiche saranno preventivamente valutate e concordate;
- tutte le attrezzature utilizzate per il taglio (lame, catene, barre ecc.) dovranno essere periodicamente disinfettate durante i lavori e alla fine degli stessi; tale precauzione è importante soprattutto passando da un albero al successivo. L'operatore dovrà sempre avere con sé quanto necessario (attrezzi e prodotti concordati con la D.L.) per irrorare o immergere gli organi di taglio in soluzione disinfettante a largo spettro d'azione;
- nel caso in cui siano effettuate potature su platani l'Appaltatore si impegna, prima di iniziare i lavori e sul cantiere, a smontare le parti di taglio delle motoseghe, a pulirne e disinfettarne l'interno in modo accurato;
- tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto e smaltito presso discariche autorizzate o centri autorizzati al compostaggio a totale carico dell'Appaltatore;
- nel caso ci si trovi di fronte a piante con elevato rischio di contrarre malattie epidemiche, la potatura dovrà essere ridotta al minimo indispensabile;
- sono parte integrante della potatura l'ispezione della chioma con particolare riferimento alle forcelle, il drenaggio ed il sondaggio. L'Appaltatore dovrà impiegare all'uopo personale specializzato in grado di individuare situazioni sospette. Esso è tenuto, sotto la propria responsabilità, a segnalare tali situazioni al DEC in modo che possa fare le verifiche del caso. Il DEC dovrà essere tempestivamente avvisato qualora le carie risultassero molto estese o si scorgessero lesioni o possibili punti di rottura tali da compromettere la stabilità dell'albero o parti di questo;
- durante la potatura, nel caso fossero presenti, si dovrà anche provvedere al taglio dei "selvatici", dell'edera o di altre infestanti che avvilluppano la pianta, all'eliminazione di cavi, corde, tutoraggi o corpi estranei che possano arrecare danni di qualsiasi tipo;
- durante la potatura, nel caso fossero presenti, si dovranno rimuovere i nidi di insetti parassiti;
- al termine della potatura tutti i materiali di risulta di qualsiasi tipo dovranno essere smaltiti secondo le vigenti normative presso pubbliche discariche.

16.4 La potatura di rimonda del secco o potature che prevedono tagli molto limitati possono essere eseguite durante tutto il corso dell'anno anzi, in questi casi, l'esecuzione degli interventi durante il periodo di piena attività vegetativa offre una serie di vantaggi tra cui ricordiamo la più immediata cicatrizzazione delle ferite e la migliore possibilità di individuare parti secche o ammalorate.

Quando possibile va privilegiata la "potatura verde".

16.5 Interventi più drastici di potatura vanno eseguiti durante il periodo di riposo vegetativo variabile con la specie e con l'andamento climatico.

E' bene comunque evitare i giorni di gelo. Le potature inoltre non vanno poi eseguite durante alcune particolari fasi fenologiche corrispondenti alla schiusura delle gemme, al

periodo immediatamente seguente di distensione fogliare nonché ai periodi (in genere Settembre e Ottobre) che precedono l'entrata in riposo vegetativo della pianta.

Le limitazioni di cui si è parlato sono valide, in generale, per le "latifoglie" mentre hanno meno importanza per le conifere; nel caso di conifere in forma obbligata è bene applicabile la potatura estiva.

- 16.6 Il DEC si riserva la facoltà di far eseguire potature di qualunque tipologia nei periodi che ritiene più opportuni anche se non consueti.
- 16.7 Il DEC potrà richiedere l'abbattimento di alberi ritenuti instabili ed in tal caso l'importo verrà contabilizzato ai prezzi previsti dal Prezziario Regione Piemonte – Sezione 20 – Opere da giardiniere su cui verrà applicato lo sconto offerto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino,

L'Appaltatore

.....

GTT S.p.A. B.U. FERROVIA		SERVIZIO MANUTENZIONE ARMAMENTO FERROVIE		SERVIZIO 1	
TAGLIO ERBA SU AIUOLE LINEA DEL CANAVESE CON SMALTIMENTO					
LOCALITA'	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	2 INTERVENTI		
VOLPIANO	mq	20			
RIVAROLO	“	1030			
FAVRIA	“	1400			
SALASSA	“	500			
VALPERGA	“	1130			
TOTALE		4.080	8.160		

GTT S.p.A. B.U. FERROVIA	SERVIZIO MANUTENZIONE ARMAMENTO FERROVIE		SERVIZIO 3
TAGLIO ERBA SENZA SMALTIMENTO E CON LUNGHE PERCORRENZE A PIEDI - CAMMINAMENTI LINEA CANAVESE			
TRATTE / PROGRESSIVE	U.M. mt	QUANTITA'	2 INTERVENTI
<i>SETTIMO - VOLPIANO</i>			
Da P.S. monte Settimo a Autostrada TO-MI 0+426 - 1+670	“	1244 x 1.50	
Da valle ex P.L. 9 a Garitta Raccordo Agip 3+682 - 4+000	“	318 x 1.50	
Da Segnale Prot. Volpiano a P.S. valle Volpiano - 6+306 - 6+674	“	368 x 1.50	
<i>VOLPIANO - SAN BENIGNO</i>			
Da P.S. monte Volpiano a P.S. valle S.Benigno - 7+004 - 8+732	“	1728 x 1.50	
Da fine ponte Malone a P.L.31 9+118 - 11+192	“	2074 x 1.50	
<i>BOSCONERO - FELETTO</i>			
Da Segnale Prot. valle Bosconero a P.S. valle Bosconero - 14+128 - 14+460	“	332 x 1.50	
Da P.S. monte Bosconero a P.S. valle Feletto 14+786 - 18+604	“	3818 x 1.50	
Da monte P.L. 43 a monte P.L. 47 (kil. frenatura lato destro) - 16+075 - 17+075	“	1000 x 1.50	
<i>FELETTO - RIVAROLO</i>			
Da P.S. monte Feletto a P.S. valle Rivarolo 19+147 - 21+501	“	2354 x 1.50	
<i>RIVAROLO - FAVRIA</i>			
Da P.S. D5 uscita Rivarolo a P.L.5 22+361 - 24+299	“	1938 x 1.50	
<i>CUORGNE' - PONT CANAVESE</i>			
Da P.S. monte Cuorgnè a P.S. valle Pont (- 135 mt Galleria, Ponte Orco,) 32+489 - 37+924	“	5300 x 1.50	
TOTALE		30.711	61.422
Larghezza Media Mt. 1.50			

GTT S.p.A. B.U. FERROVIA		SERVIZIO MANUTENZIONE ARMAMENTO FERROVIE		SERVIZIO 2
TAGLIO ERBA E ARBUSTI IN PIANO SENZA SMALTIMENTO – PIAZZALI STAZIONI E FERMATE LINEA DEL CANAVESE				
LOCALITA'	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	2 INTERVENTI	
Settimo	mq	2850		
S.Benigno	“	1250		
Bosconero	“	800		
Feletto	“	300		
Rivarolo	“	6540		
Favria	“	2750		
Salassa	“	3010		
Valperga	“	3000		
Cuorgnè	“	2000		
Pont	“	2375		
TOTALE	“	26.200	52.400	

GTT S.p.A. B.U. FERROVIA		SERVIZIO MANUTENZIONE ARMAMENTO FERROVIE		SERVIZIO 4
POTATURA SIEPI FINO A 3 MT DI ALTEZZA CON SMALTIMENTO – PIAZZALI STAZIONI E FERMATE LINEA DEL CANAVESE				
LOCALITA'	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	2 INTERVENTI	
RIVAROLO	ml	56		
TOTALE		56	112	

GTT S.p.A. B.U. FERROVIA		SERVIZIO MANUTENZIONE ARMAMENTO FERROVIE		SERVIZIO 1	
TAGLIO ERBA SU AIUOLE LINEA TORINO - CERES CON SMALTIMENTO					
LOCALITA'	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	2 INTERVENTI		
TO - PM	mq	3400			
DORA	“	710			
MADONNA	“	160			
VENARIA	“	635			
BORGARO	“	200			
AEROPORTO	“	1450			
S. MAURIZIO	“	20			
BALANGERO	“	20			
LANZO	“	800			
GERMAGNANO	“	300			
FUNGHERA	“	560			
TRAVES	“	985			
LOSA	“	110			
PESSINETTO	“	480			
MEZZENILE	“	180			
CERES	“	120			
TOTALE		10.130	20.260		

GTT S.p.A. B.U. FERROVIA	SERVIZIO MANUTENZIONE ARMAMENTO FERROVIE		SERVIZIO 3
LOTTO B – SERVIZIO 8. TAGLIO ERBA SENZA SMALTIMENTO E CON LUNGHE PERCORRENZE A PIEDI - CAMMINAMENTI LINEA TORINO – CERES			
TRATTE / PROGRESSIVE	U.M. mt	QUANTITA'	2 INTERVENTI
<i>VENARIA - BORGARO</i>			
Da P.S. monte Venaria a P.S. valle Borgaro (esclusi ponti Stura – Sturetta e a valle Borgaro tot. 197 mt) - 7+528 – 10+023	“	2298 x 1.50	
<i>BORGARO - CASELLE</i>			
Da P.S. monte Borgaro a rampa galleria Caselle 10+536 12+326	“	1790 x 1.50	
<i>AEROPORTO - SAN MAURIZIO</i>			
Da P.S. monte Caselle Aeroporto a P.L.31- 14+809 – 17+247	“	2438 x 1.50	
<i>SAN MAURIZIO - CIRIE'</i>			
Da P.S. monte San Maurizio a P.S. valle Ciriè -17+874 - 20+034	“	2160 x 1.50	
<i>CIRIE' - NOLE</i>			
Da P.L. 40 monte Ciriè a P.S. valle Nole - 20+665 - 22+791	“	2126 x 1.50	
Da monte P.L. 42 a valle P.L. 44 (kilometrica frenatura - lato destro) 21+570 - 22+570	“	1000 x 1.50	
<i>NOLE - VILLANOVA</i>			
Da P.S. monte Nole a valle P.L. 48 Villanova - 23+086 - 24+400	“	1314 x 1.50	
<i>VILLANOVA - MATHI</i>			
Da fine banchina Villanova a P.S. valle Mathi - 24+461 - 25+561	“	1100 x 1.50	
<i>MATHI - BALANGERO</i>			
Da monte P.L. 50 a valle P.L.54 - 25+960 - 27+620	“	1660 x 1.50	
<i>BALANGERO - LANZO</i>			
Da monte P.L.56 a valle P.L.67 - 28+256 - 30+960	“	2704 x 1.50	
<i>PESSINETTO - MEZZENILE</i>			
Da P.S. monte Pessinetto a P.L. 89 Mezzenile (escluso ponte Sabbioni 105 mt) - 39+808 - 40+435	“	522 x 1.50	
<i>MEZZENILE - CERES</i>			
Da fine banchina Mezzenile a P.S. valle Ceres (esclusi ponti Gran Prà 230 mt e ponte valgrande 209 mt) - 40+585 - 42+398	“	1374 x 1.50	
TOTALE		30.729	61.458
Larghezza Media Mt. 1.50			

GTT S.p.A. B.U. FERROVIA		SERVIZIO MANUTENZIONE ARMAMENTO FERROVIE		SERVIZIO 2
TAGLIO ERBA E ARBUSTI IN PIANO SENZA SMALTIMENTO – PIAZZALI STAZIONI E FERMATE LINEA TORINO – CERES				
LOCALITA'	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	2 INTERVENTI	
Bivio Vercelli	mq	5050		
Trincea bivio Vercelli – corso Vigevano	“	4300		
Dora	“	1895		
Rigola	“	2775		
Venaria	“	6100		
Borgaro	“	4000		
Caselle Aeroporto	“	7850		
S. Maurizio	“	4150		
Ciriè	“	6180		
Nole	“	2315		
Villanova Grosso	“	1650		
Mathi	“	6030		
Balangero	“	3075		
Lanzo	“	565		
Germagnano	“	4850		
Funghera	“	510		
Traves	“	2030		
Losa	“	860		
Pessinetto	“	4700		
Mezzenile	“	3660		
Ceres	“	1800		
TOTALE		74.345	148.690	

GTT S.p.A. B.U. FERROVIA		SERVIZIO MANUTENZIONE ARMAMENTO FERROVIE		SERVIZIO 4	
POTATURA SIEPI FINO A 3 MT DI ALTEZZA CON SMALTIMENTO – PIAZZALI STAZIONI E FERMATE LINEA TORINO – CERES					
LOCALITA'	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	2 INTERVENTI		
TO - PM	ml	48			
LANZO	“	10			
GERMAGNANO	“	16 12 24			
FUNGHERA	“	9 2			
LOSA	“	5			
PESSINETTO	“	23			
MEZZENILE	“	17			
CERES	“	7 13			
TOTALE		186	372		